



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BANCA DAL 1472



Daily Market Strategy

30 aprile 2025



Focus su dati macro e utili Mag-7

30 aprile 2025

Contesto di mercato

Trump concede alcune esenzioni al settore auto

Nel suo discorso per la celebrazione dei primi 100 giorni del suo nuovo mandato, Trump ha nuovamente criticato Powell e difeso le sue politiche commerciali, ma ha anche annunciato alcune esenzioni al settore auto con i dazi sulle auto importate negli USA che rimarranno al 25%, ma non si andranno a sommare a quelli su acciaio ed alluminio. Intanto continua il **braccio di ferro USA-Cina**. Alla mano tesa da Trump il presidente cinese Xi ha risposto "che la Cina non si inginocchierà davanti ad un prepotente" facendo allo stesso tempo campagna affinché anche gli altri paesi non si pieghino e facciano fronte comune. Un atteggiamento quello di Xi che sta facendo aumentare il suo consenso all'interno del paese dove sta emergendo un forte patriottismo, mentre dall'altra parte Trump è in calo nei consensi. L'effetto dazi è però evidente sul sentiment delle aziende, che preferiscono non rilasciare indicazioni sugli utili, e dei consumatori (fiducia in deciso calo).

Tassi e congiuntura

Mercato assuefatto alla debolezza degli indicatori di fiducia

La calma che avvolge gli asset rischiosi da una settimana a questa parte ha contagiato anche i bond. Ieri i rendimenti USA sono calati solo moderatamente a fronte dell'**ennesimo calo della fiducia dei consumatori** e dei nuovi posti di lavoro disponibili (survey JOLTS). È probabile che il mercato si sia assuefatto al cumulo di *soft data* (che misurano concetti a volte evanescenti come la fiducia e la percezione del quadro economico) negativi, assumendo che appunto di *soft data* si tratti e che questi non si tradurranno necessariamente in una debolezza degli *hard data* (che misurano l'attività economica reale). Stamane anche l'**inflazione** francese, dopo quella spagnola ieri, è uscita al di sopra delle aspettative. In attesa dei numeri tedeschi (laender dalle 10:00 in poi e dato nazionale alle 14:00) e italiani (11:00), questo spinge per un numero dell'area euro, in uscita venerdì, al di sopra delle attese. Nel pomeriggio uscirà la prima stima del **Pil USA** del Q1, che sarà fortemente condizionato dall'aumento dell'import che ha avuto luogo per anticipare i dazi; il consensus è al -0,2% (tr/tr ann.) ma alcuni indicatori (*nowcasting*) indicano un numero sensibilmente peggiorato.

Valute

EurUsd in attesa di direzionalità

Ieri, in attesa di importanti dati macro e trimestrali, il **dollaro** si è apprezzato verso tutte le G10, con il cambio EurUsd che però rimane intorno a 1,14 in attesa di una direzionalità più precisa. Stamattina si apprezza il **dollaro australiano** dopo che i dati sull'inflazione hanno mostrato un rialzo superiore alle attese con la *core* in linea con le proiezioni della banca centrale. I dati non impediranno il taglio dei tassi da parte della RBA, ma suggeriscono che riduzioni dei tassi di entità superiori a 25pb non sono in discussione (il mercato prezza riduzioni a maggio, agosto e novembre).

Materie Prime

Vendite su energia e agricoltura

L'indice generale **BCOM** (-0,7%) ieri ha chiuso la sessione ai minimi scontando la generale debolezza di tutti i comparti merceologici che stamani sembra continuare anche per l'uscita del dato congiunturale cinese, in notevole calo. In declino il **brent** (-2,4%) e il **gas** TTF europeo (-1,8%) per le prospettive di una domanda molto più debole di quanto non si ritenesse con la produzione che resta abbondante. Netta discesa anche per il comparto agricolo (**BCOMAG** -1,6%) con vendite su **cereali** e **coloniali**, sia per lo sviluppo favorevole dei raccolti di mais e soia dopo le semine, che per la debole domanda di zucchero con il deficit che è atteso ridursi in maniera considerevole. Più stabili metalli industriali e preziosi che si stanno indebolendo stamani, con i primi che risentono dei PMI cinesi.

Azionario

Trimestrali: stasera tocca a Meta e Microsoft, domani Apple e Amazon

I **listini USA** hanno proseguito la fase di recupero con il Nasdaq che è addirittura positivo nel mese di aprile. **La stagione delle trimestrali** prosegue e, secondo il database di Bloomberg, su circa metà delle società dell'indice S&P500 che hanno pubblicato i conti finora, le stime sugli utili sono state battute nel 75% dei casi (in linea con la tendenza della precedente stagione), mentre solo nel 46% dei casi sul fatturato (in frenata dal 54% precedente). In serata ricordiamo la pubblicazione delle trimestrali di Meta e Microsoft, seguite domani da Apple e Amazon, che potrebbero condizionare in misura marcata le prossime sessioni di mercato. In **Europa** listini incerti, con le trimestrali lato bancario che continuano a fornire buone indicazioni, mentre emerge sofferenza lato energetici e forte incertezza nell'auto dato che molte società hanno desistito dal fornire una *guidance* (ultima Stellantis). In Asia prosegue il recupero del Giappone, mentre i listini cinesi non riescono a trovare una direzionalità.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,13%	2,12%	2,57%	3,82%
EUR 5Y SWAP	2,16%	2,17%	2,25%	2,97%
EUR 30Y SWAP	2,46%	2,49%	2,16%	2,54%
ITA BOT 12M	1,96%	1,98%	2,40%	3,60%
ITA 2Y	2,03%	2,02%	2,42%	3,53%
ITA 10Y	3,61%	3,63%	3,52%	3,92%
GER 10Y	2,50%	2,52%	2,37%	2,58%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	111	111	115	133
US 2Y	3,65%	3,69%	4,24%	4,68%
US 10Y	4,17%	4,21%	4,57%	4,68%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,05%	1,0%	109	3,14%
High Yield EUR	-0,02%	1,1%	350	5,89%
Corporate IG USD	0,20%	2,5%	103	5,14%
High Yield USD	0,07%	1,2%	370	7,81%
Obbligazioni emergenti USD	0,14%	2,3%	2,52%	6,58%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1387	1,1420	1,035	1,067
EUR/JPY	162,1	162,2	162,8	168,2
EUR/GBP	0,849	0,850	0,827	0,854
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	64,3	-2,4%	-14,9%	-27,7%
Oro	3334	-0,4%	25,7%	44,1%
Bloomberg Commodity Index	101,7	-0,7%	3,0%	0,0%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3647	0,5%	-1,6%	10,3%
Eurostoxx50	5162	-0,2%	5,4%	4,9%
Dax	22426	0,7%	12,6%	25,1%
FTSE MIB	37875	1,1%	10,8%	12,2%
Nasdaq 100	19545	0,6%	-7,0%	12%
S&P500	5561	0,6%	-5,5%	10,4%
Nikkei 225	36045	0,6%	-9,6%	-6,1%
MSCI Emergenti	1106	0,3%	2,8%	5,7%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3280	-0,2%	-2,1%	5,6%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	EUR	PIL t/t 1T A	0,2%	0,2%
14:00	GER	Inflazione armonizzata (APR P)	2,1%	2,3%
14:15	USA	Variazione occupazione ADP	115.000	155.000
14:30	USA	PIL t/t annualizzato (1T A)	-0,2%	2,4%
16:00	USA	PCE core a/a	2,6%	2,8%

NOTIZIE SUI TITOLI

SUPER MICRO COMPUTER – Calo del 15% in *after-hour* dopo che la società tecnologica (produttore di server) ha pubblicato i risultati preliminari per il terzo trimestre fiscale ben sotto le attese sia sugli utili (EPS nel range 0,29-0,31\$ vs attese 0,53) che sui ricavi (4,5-4,6 Mld\$ vs 5,35 stimato). Fonte: Bloomberg.

VISA – Le azioni della società sono salite in *after-hour* dopo avere annunciato risultati per il secondo trimestre migliori delle attese e avere comunicato l'avvio di un nuovo piano di buyback multiennale da 30 Mld\$. Per l'anno fiscale 2025 Visa ha mantenuto la propria *guidance*, aspettandosi una crescita "*low double digit*" su ricavi e "*low teens*" sugli utili per azione. Fonte: Bloomberg.

UBS – Ha annunciato risultati per il primo trimestre oltre le attese grazie ad un forte incremento degli utili derivanti da trading azionario e valutario. Fonte: Bloomberg.

BANCO BPM/UNICREDIT – Secondo l'AD di Credit Agricole, l'istituto deciderà nel giro di qualche settimana se aderire all'OPS di Unicredit su Banco BPM. Fonte: Reuters.

STELLANTIS – Il gruppo ha sospeso la *guidance* per il 2025 a causa delle forti incertezze legate ai dazi. Nel primo trimestre è stato riportato un calo del 14% dei ricavi netti a seguito di minori volumi consegnati e mix di prezzi sfavorevole. Oggi alle 13 è in programma la conference call con gli analisti. Fonte: Reuters.

SAMSUNG – La società ha riportato un rallentamento nella crescita dei profitti, guidato dalla divisione chips che ha visto un calo del 42%. Nonostante la Corea sia in prima fila nelle negoziazioni con gli USA sui dazi, la società ha messo in guardia sull'incertezza che discende dalle tensioni commerciali. Fonte: Bloomberg.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.